



PER GRANDI E PICCINI

Sogno e fantasia È il Festival “Tendenza Clown”

IL CLOWN: QUANTA strada sui giganteschi sandali, quante risate dietro il trucco spesso. Arte antica. Che fa pensare a spettacoli altrettanto antichi. Errore. La clownerie continua a crescere e a svilupparsi, immergendosi in orizzonti sempre più

contemporanei e multidisciplinari. Come dimostra anche quest'anno “Tendenza Clown”, Festival internazionale organizzato e diretto da C.L.A.P.S., Circuito di Regione Lombardia riconosciuto dal MiBAC. Seconda edizione. Dopo gli ottimi numeri della scorsa

stagione. Due weekend di spettacoli (da oggi al 13 e dal 17 al 20 maggio), per un cartellone di 16 titoli con una cinquantina di artisti europei. Due invece le location che ospiteranno gli spettacoli: il Franco Parenti, che metterà a disposizione la Sala Grande e la

piscina dei Bagni Misteriosi, e la Piccola Scuola di Circo in via Messina. È una festa che pare dedicata alle famiglie. Ma in realtà capace di stupire a qualsiasi età. Primo weekend tutto dedicato al confronto fra tradizione e innovazione, con sul palco tre diverse generazioni di artisti: dai clown musicisti di Circo Zoé (stasera alle 21), al cult “Ha ha ha” dei belgi Okidok (domani, sempre allo chapiteau), fino ai francesi Cie 32Novembre con la loro nouvelle magie, lunedì al Franco Parenti. Nel secondo weekend emerge forte una delle declinazioni più fortunate della nuova clownerie, grazie all'attitudine acrobatica di

compagnie come Five foot fingers e La mob à Sisyphé. Mentre per i bambini, da non perdere il minuscolo tendone da circo di Tintaló Társulás allestito ai Bagni Misteriosi o il mondo surreale dei catalani Toti Toronell&Pere

Hosta.

Diego Vincenti

